

Canali da pulire, la città puzza

I disagi In alcuni quartieri i residenti alle prese con miasmi insopportabili che con il caldo diventano ancora più fastidiosi. Nel mirino i fossi che attendono interventi di manutenzione da diversi mesi, la competenza è del Consorzio di Bonifica

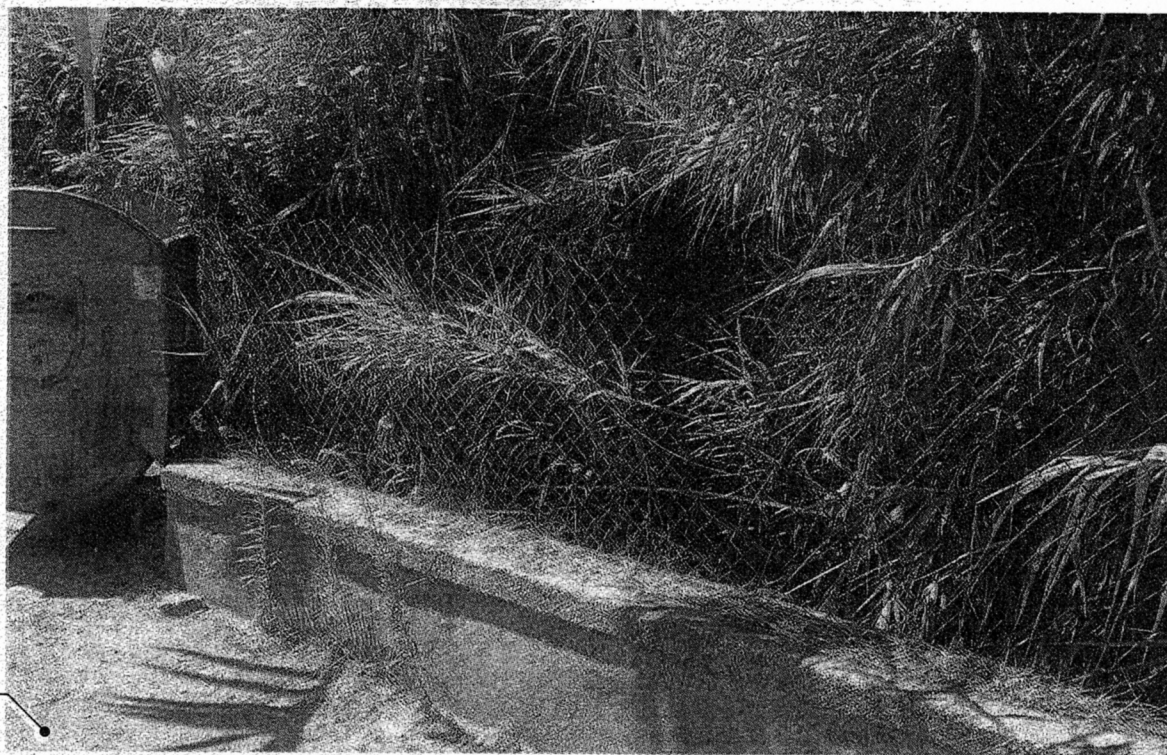
CISTERNA

GABRIELE MANCINI

— Puzza puzza, che puzza! Come recitava una celebre frase di uno spot agli inizi del duemila, i cittadini lamentano cattivi odori provenire dai canali per la raccolta dell'acqua piovana della città. Non si tratta dell'intera città ma di alcune piccole zone dove l'area diventa irrespirabile. Come mostrano le foto a corredo di questo articolo inviate da un lettore, il letto dei canali in questione è pieno di erba infestante che ostruisce il defluire dell'acqua favorendone il ristagno. Così l'arrivo dell'estate ha fatto il resto. Il cattivo odore è sempre più intenso specie con il continuo aumento delle temperature. Alcuni dei canali appartengono al consorzio Bonifica che da quanto sembra da molto tempo non esegue la manutenzione degli stessi. Qualcuno però dovrebbe intervenire, quantomeno per tutelare la salute pubblica specialmente nei tratti del centro urbano. Basta fare una passeggiata a piedi nelle strade attraversate dai canali infatti per rendersi conto della situazione e di quanto è intenso il cattivo odore in certi punti.

La situazione vede "disagi olfattivi" da nord a sud del territorio: sulla statale Appia nel tratto che va dal cimitero al semaforo di via dei Lecci, sul ponte dell'arteria che collega Franceschetti a San Valentino e infine la parte del fosso nel quartie-

La folta
vegetazione
che copre i canali
in città e i corsi
d'acqua stagnanti



**La mappa
degli olezzi
comprende
San
Valentino,
la zona
dal cimitero
a via Lecci
e Cerciabella**

re di Cerciabella. Purtroppo questi male odori non provengono da sversamenti selvaggi ma da semplice acqua stagnante e probabilmente da qualche fogna allacciata abusivamente. Ipotesi questa accreditata anche dalle analisi sulle acque effettuate dall'associazione Eupolis tempo addietro su un tratto del canale nord. In altre zone casi ben peggiori con le segnalazioni da parte dei residenti di sversamenti di liquidi di dubbia provenienza nell'area sud del fosso comunale anni fa. Oggi fortunatamente non siamo di

fronte a quest'ultimo pericolo ma la situazione quella dell'acqua stagnante si ripresenta ogni estate; i residenti confidanti con i canali in questione sono costretti a convivere con questi male odori. In alcuni punti di via Cerciabella le canne di bambù superano abbondantemente i due metri rendendo bene l'idea da quanto tempo l'area non è oggetto di pulizia. A questo punto più che la manutenzione occorre una bonifica perché la situazione rischia di peggiorare di estate in estate. ●

LATINA
EDITORIALE
OGGI
01/08/2016

**Purtroppo
non è un caso
isolato,
ogni estate
il problema
si ripropone
puntualmente**